

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNO 2017

TORINO, 30/03/2017

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2016

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2016

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Per garantire opportuna informazione si è adottato lo schema di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c. e si è, altresì, fatto costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c.. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in base al valore residuo da ammortizzare del costo effettivo originariamente sostenuto, capitalizzato e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua utilità economica;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di acquisizione e di manutenzione incrementativa; i valori di carico così determinati sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e risultano pertanto rettificati da specifici fondi di ammortamento; gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono adeguati al grado di utilizzo e di deperimento economico-tecnico subito dai cespiti; il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni risulta adeguato al valore economico delle stesse, tenuto conto del rispettivo grado di deperimento fisico, obsolescenza tecnica, condizioni di utilizzo e politiche di manutenzione;

- gli altri crediti ed i debiti, nessuno dei quali di durata certa superiore a cinque anni, sono iscritti al valore di presunto realizzo in quanto rettificati da apposito fondo rischi; non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti in valuta estera, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- i ratei, i risconti e le partite da esigere e da liquidare sono stati conteggiati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 3.513,60

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Software capitalizzato	31.956,42	31.956,42	0
Spese ristrutturazione	131.887,04	128.373,44	3.513,60
Totali	163.843,46	160.329,86	3.513,60

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 1.2911,64

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili attrezzature e arredi	211.720,97	198.729,33	12.991,64
TOTALE	211.720,97	198.729,33	12.991,64

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 361.574,09

Dettaglio

Crediti verso iscritti	469.464,33
Altri crediti	10.722,31
Totale	480.186,64
- fondo svalutazione crediti	118.612,55
Valore netto	361.574,09

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni figurano iscritte per una valore di € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 1.036.475,58

Dettaglio

Descrizione	Saldo finale
Depositi bancari e postali	1.036.475,58
Denaro e valori in cassa	
Totali	1.036.475,58

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi non sono stati rilevati

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprensivo del contributo in conto capitale esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 872.992,32

Dettaglio

Descrizione	Saldo finale
Avanzo di esercizi precedenti	904.546,74
Disavanzo dell'esercizio	- 31.554,42
Totali	872.992,32

Contributi in conto capitale

La posta è costituita dal contributo vincolato Fondo lascito Bertelè di € 35.969,45

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 218.229,27

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	197.752,68	218.229,27	20.476,59

Al termine dell'esercizio erano occupati n. 7 dipendenti.

Debiti

I debiti in essere risultano determinati in € 287.331,29

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione	Saldo finale
Fornitori	204.977,07
Enti previdenziali e erario	29.270,40
Verso iscritti	1.893,03
Debiti v/CNI	15.658,50
Debiti diversi	27.732,29
Debiti v/FIOPA	7.800,00
Totale debiti	287.331,29

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono inerenti all'inail

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Principi di redazione del conto economico.

I costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi per le quote degli iscritti sono iscritte per competenza annuale.

Le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le relative spese di acquisizione sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Entrate da attività istituzionali e da prestazioni di servizi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2015	2016
Contributi da iscritti	1.324.825,00	1.326.025,50

Altri ricavi e proventi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2015	2016
Proventi finanziari	11.258,61	2390,21
Entrate varie	27.195,62	27.000,00
Proventi liquidazione parcelle	7.691,00	952,00
Rimborsi da iscritti	30.609,54	38.967,10
Sopravvenienze attive	1.574,51	100,01

Costi d'esercizio.

Si fornisce disamina gestionale dei costi d'esercizio.

DESCRIZIONE	2016
Spese ordinarie di funzionamento	443.231,23
Oneri per il personale	363.129,61
Spese per gli organi istituzionali	338.067,86
Spese per pubblicazioni	50.672,89
Interessi e spese bancarie	13.534,58
Oneri diversi di gestione	166.405,13
Minusvalenze patrimoniali	763,48
Sopravvenienze passive	695,00
Ammortamento beni immateriali	26.377,40
Ammortamento beni materiali	19.111,56
Totale	1.426.988,74

Spese ordinarie di funzionamento.

Riguardano gli oneri di gestione ordinaria amministrativa.

Oneri per il personale

Riguardano gli oneri per personale dipendente.

Spese per pubblicazioni

Riguardano gli oneri di gestione delle pubblicazioni.

Congresso Nazionale

Spese relative all'Organizzazione del Congresso Nazionale

Spese per gli organi istituzionali.

Riguardano le spese per il funzionamento del consiglio e delle commissioni, per l'assemblea annuale degli iscritti ed i contributi al C.N.I. ed alla F.I.O.P.A.

Oneri diversi di gestione

Riguardano gli oneri residuali non riferibili direttamente alle aggregazioni sopra specificate e precisamente: le spese per l'organizzazione di convegni e seminari, per abbonamenti a riviste ed acquisto libri.

Interessi e spese bancarie

Riguardano gli oneri finanziari e costi accessori.

Svalutazione crediti

Riguarda l'accantonamento effettuato per le entrate accertate nei confronti degli iscritti ma di dubbia esigibilità.

Sopravvenienze passive

Riguardano il venir meno di un credito risultante in bilancio.

Ammortamenti.

Riguardano il frazionamento per competenza temporale del costo dei beni strumentali immateriali e materiali.

Le quote sono state stanziare in funzione del deperimento e dell'obsolescenza dei beni cui si riferiscono.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento residui passivi

Il bilancio 2016 presenta residui passivi in aumento rispetto all'anno precedente in quanto la necessità di reperire il DURC aggiornato ha rallentato i flussi di pagamento nonostante l'amministrazione abbia provveduto, per tempo, a sollecitare tutti i fornitori all'invio delle fatture. Comunque come in passato sono stati chiusi entro i primi mesi del 2017.

Andamento residui attivi

Per quanto riguarda l'analisi dei residui attivi occorre fare riferimento al perdurare della crisi.

L'attività degli uffici per il recupero dei morosi prosegue come da procedura approvata dal Consiglio.

Risultano n. 53 iscritti sospesi per morosità

Andamento delle entrate

Le entrate nel 2016 sono lievemente diminuite rispetto alle previsioni a causa dell'aumento dei morosi e dalla diminuzione degli introiti per vidimazione parcelle.

Andamento delle spese

Quest'anno si registra un aumento delle spese in relazione all'organizzazione di eventi per la formazione gratuita agli iscritti e per il sostegno dell'attività svolta dalla Fondazione .

-*-*-*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Donatella Selvestrel

Il Presidente
Valter Ripamonti